

Materia: Lingua e Letteratura Italiana

Anno Scolastico: 2026/2027

Classe: 1A

Docente: prof.ssa Mary De Cubellis

Monte orario settimanale: 4 ore

Libri di testo: Jacomuzzi, Leonardo, Franco, *Leggere è strepitoso, Vol. A, Narrativa e altri linguaggi*; Jacomuzzi, Leonardo, Franco, *Leggere è strepitoso, Vol. C, Mito e Epica*; Baratter, Italia, *La grammatica è bella, A*.

Anno scolastico 2026/2027

1. PRESENTAZIONE E FINALITÀ GENERALI

La disciplina Lingua e Letteratura Italiana nel primo anno ha come obiettivo primario il consolidamento e il potenziamento delle competenze linguistiche di base (ortografia, morfologia, sintassi) e l'acquisizione delle fondamentali metodologie di analisi del testo. Attraverso lo studio dell'Antologia (Generi, Narrativa e Poesia) e dei Poemi Epici classici, lo studente viene guidato nella comprensione della struttura testuale, nello sviluppo del piacere della lettura e nell'acquisizione delle abilità di riassunto, parafrasi e produzione scritta guidata.

2. QUADRO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI E DISCIPLINARI

In conformità con le Indicazioni Nazionali e le Competenze chiave per l'apprendimento permanente, lo studente svilupperà:

- Padronanza della lingua italiana: Padroneggiare la morfologia, la sintassi della frase semplice e complessa, e ampliare il patrimonio lessicale per produrre testi scritti ortograficamente corretti, coerenti e coesi.
- Analisi e decodifica testuale: Riconoscere la struttura narrativa e le tecniche espressive fondamentali (fabula/intreccio, narratore, punto di vista, caratterizzazione dei personaggi, registro linguistico).
- Comprensione e fruizione dell'Epica classica: Riconoscere le strutture, i temi, gli archetipi e il valore mitologico-culturale dei poemi omerici e dell'Eneide, stabilendo confronti con il presente.
- Riflessione critica e rielaborazione: Sviluppare la capacità di riassumere, parafrasare e rielaborare testi letterari e informativi in modo personalizzato ed espositivo chiaro.

3. ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI

A- Riflessione sulla Lingua (Grammatica e Scrittura)

- Fonologia e Ortografia: L'alfabeto, l'accento, l'apostrofo, l'uso delle maiuscole e la punteggiatura.
- Morfologia: il sostantivo, l'articolo, l'aggettivo (qualificativo e determinativo), il pronome, il verbo (modi, tempi, forme e coniugazioni), l'avverbio, la preposizione, la congiunzione, l'interiezione.

- Sintassi della frase semplice (Analisi Logica): soggetto, predicato (verbale e nominale), attributo e apposizione, principali complementi diretti e indiretti.
- Laboratorio di Scrittura: Il riassunto, la parafrasi guidata, il testo narrativo, il testo descrittivo e la lettera/email formale.

B – Antologia: Forme e Generi della Narrativa

- La struttura del testo narrativo: Fabula e intreccio, le sequenze, l'esordio, le peripezie, lo scioglimento; lo spazio e il tempo.
- I personaggi e il narratore: Tipologia dei personaggi, focalizzazione (interna, esterna, zero), autore e narratore.
- I Generi Letterari:
 - *La Fiaba e la Favola*: Origini, caratteristiche e struttura (Propp).
 - *Il Racconto del Reale e di Formazione*: Crescita, identità e confronto con il mondo.
 - *Il Racconto Giallo e Noir*: Tensione, indagine e suspense.
 - *Il Racconto Fantastico e Sci-Fi*: L'alterazione della realtà e la riflessione sul futuro.

C – Epica Classica e Mito

- Il Mito: Origine, funzione e caratteristiche dei miti classici.
- L'Epica Omerica:
 - Introduzione alla questione omerica, il mondo miceneo/greco, la figura dell'Aedo e le tecniche narrative dell'epica (epiteti, similitudini, formularietà).
 - **Iliade**: La guerra di Troia, l'ira di Achille, il concetto di onore e la condizione mortale. Lettura e analisi di estratti scelti (es. Il proemio, L'incontro tra Ettore e Andromaca, La morte di Ettore, Priamo e Achille).
 - **Odissea**: Il viaggio, l'astuzia (metis), la nostalgia della patria (nostos). Lettura e analisi di estratti scelti (es. Il proemio, Polifemo, L'incontro con Nausicaa, Il ritorno ad Itaca e la strage dei Proci).
- L'Epica Latina:
 - **Eneide (Virgilio)**: La nascita di Roma, il concetto di pietas, la figura di Enea. Lettura e analisi di estratti scelti (es. Il proemio, La caduta di Troia, Didone e Enea, La discesa negli Inferi).

4, EDUCAZIONE CIVICA (Insegnamento Trasversale)

- La comunicazione responsabile, il rispetto delle regole linguistiche e il valore delle parole.
- **Riferimenti e argomenti**: Dalla parola come strumento di comunità e democrazia (analisi del linguaggio formale e informale) ai rischi della rete (cyberbullismo, *hate speech*).
- **Obiettivi di apprendimento**: Comprendere la potenza formativa e sociale del linguaggio; imparare a riconoscere e rifiutare forme di discriminazione verbale; applicare la netiquette nei contesti digitali scolastici.

5. OBIETTIVI MINIMI DI APPRENDIMENTO

Conoscenze Essenziali:

- Conoscere le strutture morfosintattiche di base della lingua italiana.
- Conoscere gli elementi costitutivi della struttura di un testo narrativo (personaggi, tempo, spazio, narratore).
- Conoscere la trama generale, i personaggi principali e i temi chiave di Iliade, Odissea ed Eneide.
- Individuare la differenza tra favola, fiaba e i principali generi del racconto.

Abilità Essenziali:

- Saper effettuare l'analisi grammaticale e la semplice analisi logica della frase.
- Comprendere, parafrasare e riassumere brevi testi narrativi ed epici.
- Riconoscere la struttura essenziale di un brano epico o antologico proposto.
- Scrivere testi brevi ortograficamente corretti e con un'adeguata scansione in paragrafi.

Competenze Essenziali:

- Padronanza comunicativa: Esprimersi sia in forma scritta sia orale con sufficiente correttezza ortografica, sintattica e con un lessico di base appropriato.
- Analisi e rielaborazione testuale: Saper individuare l'idea centrale e le informazioni principali di un testo, rielaborandole in brevi sintesi o schemi guida.

6. METODOLOGIA E STRUMENTI DIDATTICI

Metodologie Didattiche	Strumenti Didattici
• Lezione frontale e partecipata • Laboratorio di scrittura • Flipped classroom • Dialogo guidato e discussione collettiva • Lettura, analisi e commento di fonti/testi • Didattica laboratoriale • Visione guidata di materiali audiovisivi • Approfondimento e ricerca autonoma	• Libro di testo • Appunti e dispense del docente • LIM e strumenti multimediali • Mappe concettuali e schemi • Classroom

7. CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione considererà la situazione di partenza, l'impegno, la frequenza e i progressi personali. Le verifiche saranno equamente distribuite tra scritte (test di verifica grammaticale, analisi guidata del testo, produzione di testi narrativi/descrittivi, prove di riassunto e parafrasi) e orali (interrogazioni individuali sugli argomenti trattati, brevi esposizioni guidate, partecipazione ed interventi strutturati nelle attività di classe. Le griglie di valutazione sono allegate al PTOF e pubblicate sul sito della scuola.

Materia: Storia dell'arte

Anno Scolastico: 2026/2027

Classe: 1A

Docente: prof.ssa Mary De Cubellis

Monte orario settimanale: 3 ore

Libri di testo: Baldriga, *Lo sguardo dell'arte, Volume 1, Dalla Preistoria all'Arte romana*

1. PRESENTAZIONE E FINALITÀ GENERALI

La disciplina Storia dell'Arte nel primo anno del Liceo Artistico ha come obiettivo primario l'acquisizione degli strumenti metodologici di base per l'analisi e la decodifica del linguaggio visivo e spaziale, unita alla comprensione dello sviluppo storico delle arti figurative e architettoniche dalla Preistoria all'Arte Romana. Attraverso lo studio critico delle opere, l'analisi formale, strutturale e iconografica, lo studente viene guidato a riconoscere il valore formale e simbolico del patrimonio artistico e storico-culturale, imparando a contestualizzare la produzione artistica all'interno dell'evoluzione storica, sociale e delle tecniche usate.

2. QUADRO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI E DISCIPLINARI

In conformità con le Indicazioni Nazionali per i Licei Artistici e con le Competenze chiave per l'apprendimento permanente, lo studente svilupperà:

Padronanza della grammatica e del linguaggio visivo: Riconoscere e utilizzare la terminologia tecnico-artistica specifica; decodificare gli elementi formali dell'opera (linea, colore, luce, spazio, composizione, volume, materia).

Contestualizzazione storico-culturale: Collocare gli stili, le opere e gli artisti nella corretta sequenza cronologica e nel rispettivo contesto socio-culturale, geografico e religioso.

Analisi dell'opera d'arte (Lettura dell'opera): Saper condurre l'analisi di un'opera d'arte a livello formale, tipologico, iconografico e funzionale, individuando le tecniche esecutive impiegate e i materiali.

Tutela e consapevolezza dei Beni Culturali: Sviluppare la sensibilità nei confronti della tutela, della conservazione e della valorizzazione del patrimonio artistico, storico e del paesaggio.

3. ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI

- Introduzione alla Disciplina e Grammatica del Linguaggio Visivo

- Introduzione alla Storia dell'Arte: Oggetto e metodi della disciplina; il concetto di Bene Culturale, patrimonio ed estetica.
- Metodologia di lettura dell'opera d'arte: L'analisi formale (linea, forma, colore, composizione), l'analisi iconografica e iconologica, l'analisi strutturale e tecnica (pittura, scultura, architettura).
- Le tecniche artistiche dell'antichità: La pittura murale/affresco, la scultura (a tutto tondo, rilievo), le tecniche costruttive (sistema architravato e sistema ad arco/volta).

- La Preistoria e le Origini dell'Arte

- Paleolitico: L'arte rupestre e la magia (grotte di Lascaux e Altamira), la scultura mobile (le Venere paleolitiche).

- Neolitico: L'architettura megalitica (Menhir, Dolmen, Cromlech - il complesso di Stonehenge).
- L'Età dei Metalli: l'Arte Nuragica.
- **Le Civiltà del Vicino Oriente e dell'Egitto**
 - L'Arte Mesopotamica: I Sumeri (le Ziggurat e la statuaria votiva), gli Assiri (il rilievo narrativo e celebrativo), i Babilonesi (la Porta di Ishtar e il Codice di Hammurabi).
- **L'Arte Egizia**
 - Il canone figurativo egizio e l'arte funeraria. Architettura delle tombe: Mastabe, Piramidi (Giza) e Tombe ipogee. L'architettura templare (Karnak e Luxor) e la scultura faraonica (regalità ed idealizzazione).
- **Le Civiltà Egee**
 - L'Arte Cicladica: Gli idoli in marmo.
 - L'Arte Minoica (Creta): I palazzi cretesi (Cnosso), la pittura murale vivace e naturalistica, la ceramica.
 - L'Arte Micenea: Le città-fortezza, le mura ciclopiche, la Porta dei Leoni, la Tomba di Agamennone (Tholos), le maschere funerarie.
- **L'Arte Greca: la Ricerca dell'Armonia e della Perfezione**
 - L'Architettura Greca e gli Ordini Architettonici: l'evoluzione del Tempio greco (tipologie e parti costitutive). Gli Ordini Architettonici: Dorico, Ionico e Corinzio. Il complesso dell'Acropoli di Atene e il Partenone.
 - La Scultura Greca e la figura umana: *Periodo Arcaico*: Kouroi e Korai, le scuole scultoree. *Periodo Classico*: La ricerca dell'armonia, il Canone di Policleto (*Doriforo*), Mirone (*Discobolo*), Fidia e la decorazione del Partenone, Prassitele, Lisippo.
 - La Pittura vascolare: Stile geometrico, a figure nere e a figure rosse.
 - Periodo Ellenistico: Espressività, dinamismo, pathos e realismo (es. *Laocoonte*, *Nike di Samotracia*, *Altare di Pergamo*).
- **L'Arte Etrusca**
 - L'Arte Etrusca: L'architettura templare e funeraria (le necropoli), la pittura parietale (Tomba dei Battitori, Tomba dei Triclini), la scultura in terracotta e bronzo (Sarcofago degli Sposi, la Chimera).
- **La Repubblica di Roma**: ritratto e rilievo storico, architettura: tecniche e materiali di costruzioni, arco e cupola, edifici di pubblica utilità.

4, EDUCAZIONE CIVICA (Insegnamento Trasversale)

- Tutela, valorizzazione e rispetto del Patrimonio Artistico e Paesaggistico (Art. 9 della Costituzione Italiana).
- **Riferimenti**: Il concetto di Bene Culturale; la conservazione e la protezione delle opere pubbliche e dei monumenti contro il vandalismo; il ruolo dei musei e dei siti archeologici nella comunità.
- **Obiettivi di apprendimento**: Comprendere il valore culturale, sociale e identitario dell'opera d'arte; acquisire comportamenti responsabili nei confronti dei beni culturali del proprio territorio e fruire dei luoghi d'arte con rispetto ed etica.

5. OBIETTIVI MINIMI DI APPRENDIMENTO

Conoscenze Essenziali:

Conoscere le principali tappe della storia dell'arte dalla Preistoria all'Età Romana.

Conoscere la struttura fondamentale del tempio greco e i tre ordini architettonici principali.

Individuare le opere e i monumenti emblematici presi in esame.

Conoscere i termini tecnici fondamentali del linguaggio figurativo e architettonico.

Abilità Essenziali:

Saper collocare nello spazio e nel tempo un'opera d'arte o uno stile trattato durante l'anno.

Descrivere un'opera d'arte riconosciuta identificandone il soggetto, la tipologia, il materiale e la funzione.

Riconoscere le caratteristiche essenziali della scultura greca (evoluzione dal periodo arcaico a quello classico).

Competenze Essenziali:

Lettura e analisi visiva: Saper condurre una semplice lettura guidata dell'opera d'arte utilizzando un lessico artistico di base appropriato.

Contestualizzazione: Saper ricollegare l'opera d'arte o l'architettura al popolo/civiltà che l'ha prodotta.

6. METODOLOGIA E STRUMENTI DIDATTICI

Metodologie Didattiche	Strumenti Didattici
• Lezione frontale e partecipata • Analisi visiva guidata (proiezione e decodifica opere) • Flipped classroom • Dialogo guidato e discussione collettiva • Analisi visiva guidata (proiezione e decodifica opere) • Didattica laboratoriale • Visione guidata di materiali audiovisivi • Approfondimento e ricerca autonoma	• Libro di testo • Appunti e dispense del docente • LIM e strumenti multimediali • Mappe concettuali e schemi • Classroom

7. CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione considererà la situazione di partenza, l'impegno, la frequenza e i progressi personali. Le verifiche saranno scritte e orali. Le griglie di valutazione sono allegate al PTOF e pubblicate sul sito della scuola.

Programmazione didattica - Scultura 1° Anno

Dati generali

- Materia: Discipline plastiche scultoree
- Anno Scolastico: 2026/2027
- Classe: 1 AA - 1 AF - 1 AG
- Docente: prof. Nicola Di Benedetto
- Monte orario settimanale: 5 ore
- Libri di testo in adozione: *Diegoli, Manuali D'arte - Scultura E Modellazione Volume Unico, Milano, ELECTA EDITORI*

Finalità generali

Le discipline plastiche del primo anno introducono gli studenti alle nozioni base della scultura, all'utilizzo corretto dei materiali più semplici e frequenti, tramite la sperimentazione del disegno preparatorio alla scultura e, conseguentemente, l'esecuzione di piccoli prototipi.

Competenze disciplinari

- 1 *Padronanza della terminologia specifica e dei materiali, degli strumenti e della progettualità dello sviluppo teorico delle fasi di lavoro.*
- 2 *Realizzazione di disegni progettuali funzionali alla scultura: avere cognizione delle strutture realizzabili e dell'uso tecnico del disegno preparatorio.*
- 3 *Corretto utilizzo delle scale di proporzione e capacità di progettare il lavoro rispettando le specifiche misure del progetto.*
- 4 *Eseguire elaborati scultorei di medio/bassa difficoltà.*

Contenuti

Modulo 1. Il disegno preparatorio e le nozioni di base

Contenuti: la composizione dell'argilla e delle sue tipologie. Le terminologie che differenziano gli strumenti canonici del modellato. la progettazione del disegno scultoreo, funzionale al progetto (studio dei volumi e dei prospetti). Il procedimento teorico di cottura dell'argilla.

Modulo 2. Modellato: il bassorilievo

Contenuti: Tecnica del bassorilievo e dell'altorilievo.

Modulo 3. Modellato: la scultura a tutto-ondo

Contenuti: Tecnica della scultura a tutto-ondo



Anno scolastico 2026/2027

Materia: Disegno Geometrico

Classe: Classe 1°

Docente: Interior Designer Emiliano Fabi

1. Premessa e riferimenti normativi

Discipline Geometriche fornisce allo studente del primo anno il linguaggio di base di tutte le discipline artistiche: la geometria come strumento di analisi, rappresentazione e composizione. Il programma copre geometria piana, proiezioni ortogonali e assonometria; prospettiva e teoria delle ombre completano il primo biennio nel secondo anno.

2. Obiettivi e competenze chiave

Obiettivo generale: acquisire la padronanza delle tecniche di rappresentazione geometrica come strumento indispensabile per l'analisi, la progettazione e la composizione nelle discipline artistiche (plastiche, pittoriche, architettoniche).

Competenze specifiche

1. Rigore strumentale: padroneggiare l'uso degli strumenti da disegno (matite, squadre, compasso) con precisione e pulizia grafica.
2. Visione spaziale: immaginare e ricostruire le relazioni spaziali tra gli elementi geometrici (punto, retta, piano) e i solidi a partire dalle loro rappresentazioni bidimensionali.
3. Metodo descrittivo: applicare il metodo di Monge (proiezioni ortogonali) e l'assonometria per la rappresentazione rigorosa di forme geometriche e oggetti.
4. Composizione geometrica: usare la geometria (proporzioni, ritmo, modularità, figure piane) come base per la composizione visiva ed espressiva.
5. Primi strumenti digitali: verificare e riprodurre semplici costruzioni geometriche con un software di geometria dinamica o di disegno.

Obiettivi minimi: Usare correttamente gli strumenti e impaginare la tavola con squadratura e tipi di linea corretti. Eseguire le costruzioni geometriche fondamentali e i poligoni regolari più comuni. Rappresentare in proiezioni ortogonali solidi semplici appoggiati al piano orizzontale. Rappresentare in assonometria (cavaliera o isometrica) gli stessi solidi.

Spiegare con parole semplici cosa rappresentano le proiezioni sui piani 1 e 2.

3. Metodologia didattica e strumenti

La metodologia è basata sull'apprendimento progressivo e visivo: le lezioni frontali puramente teoriche si riducono a favore della pratica in classe.

Lezione ibrida: introduzione del concetto teorico (il "perché"), seguita subito dall'applicazione pratica guidata sulla tavola (il "come").

Focus sul metodo: le tavole non sono solo esercizi, ma il veicolo per comprendere la logica geometrica. Ad esempio, il disegno di un solido in proiezioni ortogonali e in assonometria avviene contemporaneamente.

Dal rigore alla composizione: esercizi periodici di composizione creativa che applicano le regole apprese, come figure piane complesse o pattern modulari.

Lavoro in classe: la maggior parte del lavoro tecnico si svolge in classe, per permettere la correzione immediata del metodo da parte del docente.

Strumenti

Strumenti tradizionali: matite di diverse durezze, squadre, riga, compasso, goniometro, fogli formato F4. Modelli fisici di solidi per l'osservazione diretta.



Anno scolastico 2026/2027

Materia: Disegno Geometrico

Classe: Classe 1°

Docente: Interior Designer Emiliano Fabi

1. Premessa e riferimenti normativi

Discipline Geometriche fornisce allo studente del primo anno il linguaggio di base di tutte le discipline artistiche: la geometria come strumento di analisi, rappresentazione e composizione. Il programma copre geometria piana, proiezioni ortogonali e assonometria; prospettiva e teoria delle ombre completano il primo biennio nel secondo anno.

2. Obiettivi e competenze chiave

Obiettivo generale: acquisire la padronanza delle tecniche di rappresentazione geometrica come strumento indispensabile per l'analisi, la progettazione e la composizione nelle discipline artistiche (plastiche, pittoriche, architettoniche).

Competenze specifiche

1. Rigore strumentale: padroneggiare l'uso degli strumenti da disegno (matite, squadre, compasso) con precisione e pulizia grafica.
2. Visione spaziale: immaginare e ricostruire le relazioni spaziali tra gli elementi geometrici (punto, retta, piano) e i solidi a partire dalle loro rappresentazioni bidimensionali.
3. Metodo descrittivo: applicare il metodo di Monge (proiezioni ortogonali) e l'assonometria per la rappresentazione rigorosa di forme geometriche e oggetti.
4. Composizione geometrica: usare la geometria (proporzioni, ritmo, modularità, figure piane) come base per la composizione visiva ed espressiva.
5. Primi strumenti digitali: verificare e riprodurre semplici costruzioni geometriche con un software di geometria dinamica o di disegno.

Obiettivi minimi: Usare correttamente gli strumenti e impaginare la tavola con squadratura e tipi di linea corretti. Eseguire le costruzioni geometriche fondamentali e i poligoni regolari più comuni. Rappresentare in proiezioni ortogonali solidi semplici appoggiati al piano orizzontale. Rappresentare in assonometria (cavaliera o isometrica) gli stessi solidi.

Spiegare con parole semplici cosa rappresentano le proiezioni sui piani 1 e 2.

3. Metodologia didattica e strumenti

La metodologia è basata sull'apprendimento progressivo e visivo: le lezioni frontalmente teoriche si riducono a favore della pratica in classe.

Lezione ibrida: introduzione del concetto teorico (il "perché"), seguita subito dall'applicazione pratica guidata sulla tavola (il "come").

Focus sul metodo: le tavole non sono solo esercizi, ma il veicolo per comprendere la logica geometrica. Ad esempio, il disegno di un solido in proiezioni ortogonali e in assonometria avviene contemporaneamente.

Dal rigore alla composizione: esercizi periodici di composizione creativa che applicano le regole apprese, come figure piane complesse o pattern modulari.

Lavoro in classe: la maggior parte del lavoro tecnico si svolge in classe, per permettere la correzione immediata del metodo da parte del docente.

Strumenti

Strumenti tradizionali: matite di diverse durezze, squadre, riga, compasso, goniometro, fogli formato F4. Modelli fisici di solidi per l'osservazione diretta.

4. Moduli didattici e contenuti

I tre moduli procedono dal piano allo spazio: prima le costruzioni, poi la rappresentazione in proiezioni ortogonali, infine la visione tridimensionale dell'assonometria.

Modulo 1 – Il linguaggio grafico e la geometria piana

Strumenti e convenzioni: uso corretto degli strumenti, squadratura del foglio, tipi e spessori di linea, convenzioni geometriche.

Elementi di geometria euclidea: punto, retta, piano; semiretta, segmento, angolo; posizioni reciproche di rette (incidenti, parallele, perpendicolari).

Costruzioni geometriche fondamentali: divisione di segmenti e angoli, perpendicolari e parallele, triangoli e quadrilateri, poligoni regolari inscritti e dato il lato, raccordi e tangenti.

Applicazioni artistiche: la sezione aurea e le proporzioni nell'arte e nell'architettura; moduli e pattern geometrici come base della composizione.

Esercitazioni: tavole di costruzioni geometriche; composizione modulare con poligoni regolari; costruzione del rettangolo aureo e della spirale aurea.

Modulo 2 – La rappresentazione dello spazio: proiezioni ortogonali

Il concetto di rappresentazione: il disegno bidimensionale come convenzione per descrivere l'oggetto tridimensionale.

Introduzione alla geometria descrittiva: le operazioni di proiezione e sezione. Il metodo di Monge: il triedro e i piani di proiezione 1, 2, 3, la linea di terra, il ribaltamento dei piani.

Rappresentazioni di base: proiezioni ortogonali di punto, retta e piano in posizioni semplici; proiezioni ortogonali di figure piane parallele ai piani di proiezione; proiezioni ortogonali di solidi semplici (prisma, piramide, cilindro, cono) appoggiati al piano orizzontale e sollevati; gruppi di solidi sovrapposti o accostati. Il solido sezionato: sezione di solidi con piani paralleli ai piani di proiezione.

Esercitazioni: tavole di proiezioni ortogonali di solidi singoli e composti; sezioni di solidi; disegno dal modello fisico.

Modulo 3 – La rappresentazione del tridimensionale: assonometria

Principi dell'assonometria: la proiezione da centro improprio; assonometria ortogonale e obliqua.

Tipi di assonometria: isometrica, cavaliere, monometrica; confronto tra i tipi e scelta in base all'oggetto da rappresentare.

Assonometria cavaliere e isometrica: rappresentazione dei solidi studiati nel Modulo 2.

Solidi composti: rappresentazione in proiezioni ortogonali e assonometria di solidi sovrapposti, accostati o compenetrati in casi semplici.

Approfondimento facoltativo: primo approccio alle ombre in assonometria, ombra propria e portata con sorgente all'infinito, per la classe o per gli studenti che lo richiedono.

Esercitazioni: tavole con lo stesso oggetto in PO, cavaliere e isometrica; composizione di volumi in assonometria come piccolo progetto creativo.

Nota: prospettiva, teoria delle ombre e ribaltamenti complessi sono affrontati nel secondo anno, a completamento del primo biennio.

5. Verifiche e valutazione

La tavola resta centrale, affiancata da momenti di verifica orale sulla comprensione del metodo.

Tipologie di verifica

Verifiche grafiche: almeno 2 tavole per quadrimestre svolte in classe, più le tavole di esercitazione valutate in itinere.

Precisione e Rigore: Uso corretto delle proiezioni e delle misure.

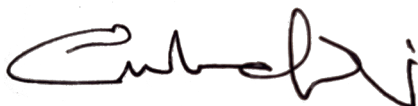
Qualità Grafica: Pulizia, chiarezza del tratto, accuratezza dell'uso degli strumenti.

Comprensione del Metodo: Capacità di eseguire autonomamente le costruzioni.

Verifiche orali: domande mirate sulla comprensione dei principi geometrici e delle convenzioni, ad esempio spiegare cosa si vede su 1 e 2.

IL DOCENTE

I.D. Emiliano Fabi





Anno scolastico 2026/2027

Materia: SCIENZE MOTORIE

Classe: 1

Docente: Prof. GABRIELE LANNA

Monte orario settimanale: 2

PRESENTAZIONE E FINALITÀ GENERALI

All'inizio del ciclo di studi liceale, l'intervento formativo è finalizzato a favorire negli studenti l'acquisizione della consapevolezza corporea e delle proprie potenzialità motorie. Il percorso mira all'alfabetizzazione motoria di base, all'interiorizzazione di corrette abitudini posturali e igienico-sanitarie, nonché all'introduzione ai valori educativi, relazionali e di lealtà tipici del contesto sportivo e del lavoro di gruppo.

QUADRO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI (NUCLEI FONDANTI)

- Il corpo e la sua struttura: percezione, controllo e mobilità
- Linguaggio corporeo ed espressività di base
- Pratica del gioco e introduzione all'attività sportiva
- Educazione alla salute, alla postura corretta e al benessere

ATTIVITÀ PRATICHE: GIOCHI E AVVIAMENTO ALLO SPORT

- Esercizi a corpo libero e percorsi di destrezza/agilità
- Esercitazioni mirate al miglioramento degli schemi motori di base (correre, saltare, lanciare)
- Giochi propedeutici e di avviamento alle discipline sportive individuali e di squadra
- Attività dinamiche e cooperative di gruppo per favorire la socializzazione e l'inclusione

ATTIVITÀ PRATICHE: DISCIPLINE INDIVIDUALI E DI SQUADRA

- Pallavolo
- Badminton
- Tennistavolo
- Atletica Leggera
- Ultimate Frisbee
- Flag Football



CONTENUTI TEORICI ED EDUCAZIONE CIVICA

- **Anatomia e apparato locomotore:**
 - **L'apparato scheletrico:** organizzazione strutturale, caratteristiche e funzioni del tessuto osseo
 - **Classificazione delle ossa:** differenze morfologiche e funzionali (lunghe, corte, piatte)
 - **Nomenclatura anatomica:** individuazione dei principali distretti scheletrici
 - **Laboratorio grafico/pratico:** rappresentazione visiva (disegno) e schematizzazione/costruzione del modello scheletrico
- **Fisiologia e biomeccanica di base:**
 - **Variazioni posturali:** atteggiamenti viziati, paramorfismi, igiene posturale e mantenimento dell'equilibrio statico e dinamico
 - **Basi dell'efficienza fisica:** introduzione alle capacità coordinative (speciali e generali) e alle capacità condizionali (forza, resistenza, velocità, mobilità articolare)
- **Educazione Civica e Cittadinanza:**
 - **Fair Play:** il valore del rispetto reciproco, delle regole, dei compagni, degli avversari e degli ufficiali di gara; l'etica dello sport come modello di convivenza civile
 - **Sicurezza e prevenzione:** linee guida per la tutela personale e collettiva durante le attività in ambienti all'aperto, rispetto degli spazi e prevenzione degli infortuni

LIVELLI MINIMI DI APPRENDIMENTO (OBIETTIVI MINIMI)

- Riconoscere le strutture anatomiche fondamentali dell'apparato scheletrico e la terminologia essenziale.
- Distinguere le principali capacità motorie e adottare un corretto assetto posturale durante le attività.
- Conoscere e applicare le norme base di sicurezza e i principi fondamentali del fair play.
- Esporre i concetti chiave con semplicità, ordine e chiarezza.



STRATEGIE DIDATTICHE E METODOLOGIA

- Lezioni frontali interattive con supporto di modelli visivi/anatomici
- Lezioni dialogate e confronto guidato
- Laboratori pratici ed esperienziali (grafico-espressivi e di movimento)
- Didattica cooperativa e lavoro di squadra (*cooperative learning*)
- Momenti di riflessione e *brainstorming* guidato

MODALITÀ E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

- Rilevazioni e test pratico-motori (coordinazione, mobilità, schemi base)
- Colloqui orali e brevi questionari scritti/strutturati di verifica sui contenuti teorici
- Valutazione dei lavori pratici/grafici individuali o di gruppo (disegni e modelli dello scheletro)
- Osservazione sistematica della partecipazione, dell'impegno e del rispetto delle regole (*fair play*)
- Primi percorsi guidati di autovalutazione

(I criteri e le griglie di valutazione analitiche fanno riferimento a quanto deliberato nel PTOF e reso disponibile sul sito istituzionale della scuola)

Materia:Geostoria (3h/sett.)

Classe:1^aA

Docente: Prof.Flavio Molinari

Libri Di testo:Gentile, Ronga, Rossi, Digo *Tempora vol.1, dalla Preistoria alla Repubblica*, La Scuola 2024

SEZIONE 2: PRESENTAZIONE E FINALITÀ GENERALI

La disciplina Geostoria guida gli studenti della prima classe attraverso l'integrazione tra lo studio dello sviluppo storico (dalla nascita delle civiltà alla crisi della Repubblica romana) e l'analisi dello spazio geografico (relazioni uomo-ambiente, demografia, economia e territorio italiano). Il percorso formativo mira a far comprendere la stretta interconnessione tra eventi storici e contesti geografici, promuovendo il metodo d'indagine critico, l'uso corretto del lessico specifico e la lettura integrata di fonti antiche, carte e dati statistici.

SEZIONE 3: QUADRO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI

1. **Uso delle fonti e del linguaggio disciplinare:** Decodificare fonti storiche, carte geografiche e grafici demografici/economici, utilizzando una terminologia appropriata.
2. **Collocazione spazio-temporale:** Contestualizzare gli eventi storici lungo l'asse cronologico e localizzare i fenomeni umani e ambientali nello spazio.
3. **Analisi delle relazioni uomo-ambiente:** Riconoscere le dinamiche di antropizzazione, l'impatto delle risorse energetiche e del clima sullo sviluppo delle civiltà.
4. **Riflessione critica e cittadinanza:** Riconoscere le radici storiche delle forme di governo (dalla *polis* ateniese alla Repubblica romana) e le problematiche ambientali e demografiche contemporanee.

SEZIONE 4: ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI

A. STORIA (2 ore settimanali)

- **MODULO 1 – Primo Trimestre: Preistoria, Antico Oriente e origini della Grecia**
 - **UDA 1 – La Preistoria:** 1. Prima della storia: dal Paleolitico al Neolitico.
 - **UDA 2 – Le civiltà dell'Antico Oriente:** 2. Civiltà urbana e origine dello Stato - 3. Accadi, Babilonesi e Ittiti - 4. L'antica civiltà egizia - 5. Splendore e decadenza della civiltà egizia - 6. Gli Ebrei: il popolo di Dio - 7. I Fenici: marinai, mercanti e produttori.
 - **UDA 3 – Alle origini della civiltà greca:** 8. Creta: la civiltà minoica - 9. La civiltà micenea - 10. Cultura e mentalità della civiltà greca - 11. La *polis*, la città-Stato greca - 12. L'espansione coloniale e l'identità ellenica.
- **MODULO 2 – Secondo Trimestre: Età Classica ed Ellenismo**
 - **UDA 4 – Poleis greche e Impero Persiano:** 1. Sparta: il modello oligarchico e guerriero - 2. Atene: dall'aristocrazia alla tirannia - 3. Atene: verso la democrazia - 4. L'impero persiano - 5. Le guerre persiane.
 - **UDA 5 – L'età classica e l'Ellenismo:** 6. L'età classica - 7. La cultura greca e il periodo assiale - 8. La crisi della civiltà greca e la guerra del Peloponneso - 9. L'impero macedone - 10. L'età ellenistica.
- **MODULO 3 – Terzo Trimestre: L'Italia antica e la Repubblica Romana**
 - **UDA 6 – L'Italia e le origini di Roma:** 1. L'Italia e gli Italici - 2. Gli Etruschi - 3. Le origini di Roma e la monarchia - 4. La società romana arcaica.
 - **UDA 7 – La Repubblica romana:** 5. Nascita e organizzazione della repubblica romana - 6. Lo scontro tra Roma e Cartagine - 7. La Seconda e la Terza guerra punica: Roma regina del mar Mediterraneo - 8. Le conseguenze culturali e politiche delle conquiste

dei romani - 9. Dalla guerra sociale alla guerra civile - 10. La crisi della Repubblica romana.

B. GEOGRAFIA (1 ora settimanale)

- **MODULO 1 – Primo Trimestre: Uomo, ambiente, risorse e popolamento**
 - **UDA 1 – Uomo, ambiente e risorse:** 1. Gli ambienti e l'antropizzazione del territorio - 2. L'uomo e il clima - 3. Emergenza ambiente - 4. Risorse energetiche.
 - **UDA 2 – Il popolamento della Terra:** 5. Demografia e sviluppo.
 - **MODULO 2 – Secondo Trimestre: Geografia culturale ed economica**
 - **UDA 3 – Cultura, città ed economia:** 1. Cultura dell'uomo: lingue e religioni del mondo - 2. Un mondo di città - 3. Il settore primario - 4. Il settore secondario - 5. Il settore terziario.
 - **MODULO 3 – Terzo Trimestre: Italia fisica, politica ed europea**
 - **UDA 4 – Il nostro Paese: Italia fisica e politica:** 1. Italia fisica e politica - 2. Italiani, quale presente, quale futuro - 3. L'Italia nel contesto europeo - 4. Attività di laboratorio geografico.
-

SEZIONE 5: INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

- **Tema:** Origini della democrazia, tutela dell'ambiente e sviluppo sostenibile.
 - **Connessioni:** Dalla *polis* ateniese, l'organizzazione della Repubblica romana e le emergenze ambientali agli articoli 1, 9, 21 e 118 della Costituzione Italiana.
 - **Obiettivi di apprendimento:** Comprendere l'evoluzione storica dei concetti di cittadinanza e democrazia; analizzare l'impatto dell'uomo sull'ambiente e la necessità della transizione ecologica.
-
- **Tema:** L'uomo e il clima: l'Agenda 2030 e la sostenibilità ambientale.
 - **Connessioni:** Dalle trasformazioni del rapporto uomo-ambiente e gli Obiettivi dell'Agenda 2030 (Goal 13, 14 e 15) agli articoli 9 e 41 della Costituzione Italiana (tutela dell'ambiente, dell'ecosistema e della biodiversità).
 - **Obiettivi di apprendimento:** Comprendere le cause e le conseguenze del cambiamento climatico; analizzare i principi dello sviluppo sostenibile e la responsabilità individuale e collettiva nella salvaguardia del pianeta per le future generazioni.
-

SEZIONE 6: OBIETTIVI MINIMI DI APPRENDIMENTO

- **Conoscenze Essenziali:** Conoscere gli snodi storici principali dalla Preistoria alla crisi della Repubblica romana e i concetti geografici di base (ambienti, demografia, economia, territorio italiano).
 - **Abilità Essenziali:** Collocare correttamente nello spazio e nel tempo gli eventi storici studiati; saper leggere carte geografiche e storiche di base.
 - **Competenze Essenziali:** Esporre in modo chiaro e con un linguaggio disciplinare semplice i contenuti essenziali del programma.
-

SEZIONI 7 E 8: METODOLOGIE, STRUMENTI E VALUTAZIONE



- **Metodologie e Strumenti:** Lezioni frontali dialogate, laboratori di geografia, analisi guidata delle fonti e utilizzo integrato di strumenti multimediali e della piattaforma Google Classroom.
- **Criteri e Tipologie di Valutazione:** Valutazione formativa e sommativa basata sull'impegno e sui progressi personali. Verifiche scritte (test strutturati e risposte sintetiche) ed orali (interrogazioni individuali), in coerenza con le griglie del PTOF.



Anno scolastico 2026/2027

Materia: Scienze Naturali

Classe: I

Docente: Prof. Andrei Orbu

Monte orario settimanale: 2 ore

Libri di testo in adozione: TESTO: Scienze integrate con chimica, ISBN 9788837914615, Autore Vincenzo Boccardi e Paola Mormile, Cappelli Editore.

PRESENTAZIONE E FINALITÀ GENERALI

Nel primo biennio prevale un approccio di tipo fenomenologico e osservativo-descrittivo. Si potranno inoltre realizzare alcune attività sperimentali significative, quali ad esempio, osservazioni al microscopio, esplorazioni di tipo geologico sul campo e osservazione di reazioni chimiche fondamentali, con particolare attenzione all'uso delle unità di misura e ai criteri per la raccolta e la registrazione dei dati. Nel primo anno, per Astronomia e scienze della Terra si completano e approfondiscono contenuti già in precedenza acquisiti, ampliando in particolare il quadro esplicativo dei moti della Terra.

QUADRO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI MINIME

Al termine del percorso biennale lo studente avrà perciò acquisito le seguenti competenze:

- sapere effettuare semplici connessioni logiche;
- riconoscere o stabilire relazioni elementari;
- classificare, riconoscere nelle situazioni della vita reale aspetti collegati alle conoscenze acquisite, anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale.

Rappresentano il livello essenziale di conoscenze e competenze che gli studenti devono acquisire per comprendere i concetti fondamentali della materia, mirano a garantire una comprensione di base dei principi scientifici e delle leggi che regolano i fenomeni naturali, consentendo agli studenti di applicare tali conoscenze nella vita quotidiana e, in alcuni casi, nelle loro attività artistiche. Per raggiungere gli obiettivi minimi gli studenti devono essere in grado di sapere dare una definizione o descrivere e spiegare con esempi gli argomenti indicati nei contenuti del presente programma.

ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI

MODULO 1 - Terra e Universo

-Stelle, Universo e Sistema Solare

-Terra: forma e rappresentazione



-Terra: movimenti e loro conseguenze

-Luna: caratteri generali, movimenti, fasi, eclissi, maree

MODULO 2 - Dinamica Endogena

- Minerali e rocce

-Vulcani Terremoti

-Struttura della Terra e tettonica delle placche

MODULO 3 - Dinamica Esogena

-Atmosfera: composizione, strati, temperatura dell'aria, pressione atmosferica, i venti e la circolazione generale, umidità, precipitazioni, tempo e clima

-Idrosfera: oceani, mari e acque interne

-Cenni di geomorfologia

-Storia della Terra

INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Educazione allo sviluppo sostenibile: I cambiamenti climatici e il riscaldamento globale

METODOLOGIE, STRUMENTI E VALUTAZIONE

Metodologie: lezione frontale partecipata e dialogata affiancata da esempi alla lavagna resi operativi con il contributo della classe; cooperative learning e tutoring; didattica visuale; brain storming; didattica inclusiva e personalizzata. Flipped Classroom.

Strumenti: libro di testo; lavagna; schemi e formulari forniti su Classroom.

Valutazione: nel corso di ogni trimestre sono previste tre valutazioni fra le seguenti modalità (interrogazione orale, interrogazione scritta informale, saggi e le interrogazioni scritte, questionari a domanda aperta e/o chiusa, test di completamento e/o attraverso l'ausilio di strumenti informatici, verifica del lavoro di gruppo.)

Gli studenti saranno avvertiti con il dovuto anticipo in merito agli argomenti e alle date delle prove.

Nelle prove orali lo studente dovrà conoscere i contenuti della parte teorica del programma ed esprimerli con linguaggio appropriato.

La valutazione finale terrà conto dei progressi, dell'impegno e del grado di partecipazione.

Le griglie di valutazione vengono allegate al P.T.O.F. e pubblicate sul sito della scuola.



Anno scolastico 2026/2027

Materia: Matematica

Classe: I

Docente: Prof. Andrei Orbu

Monte orario settimanale: 3 ore

Libri di testo in adozione: TESTO: 1-*Le idee della Matematica*-Ediz. ATLAS – di Lorena Nobili, Sonia Trezzi-Richelmo Giuponi. ISBN 978-88-268-2175-7.

PRESENTAZIONE E FINALITÀ GENERALI

Lo studio della matematica concorre, con le altre discipline, alla formazione culturale dello studente e si propone di perseguire le seguenti finalità educative:

- sviluppare interesse per il pensiero matematico;
- sviluppare capacità intuitive e logiche;
- acquisire la capacità di esprimersi con un linguaggio appropriato;
- acquisire la capacità di utilizzare metodi, strumenti e modelli matematici in situazioni diverse.

QUADRO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI MINIME

- Conoscere i diversi insiemi numerici (N , Z , Q , R) sapendo operare con essi. Calcolare potenze con esponente intero e risolvere espressioni numeriche semplici.
- Acquisire i principali concetti di “insieme” e loro operazioni fondamentali.
- Comprendere il significato di monomi e polinomi al fine di saper eseguire le operazioni di base.
- Saper risolvere equazioni e disequazioni lineari ad un'incognita, comprendendo il concetto di soluzione, proprietà di equivalenza e lo studio del segno del prodotto.
- Riconoscere e disegnare le principali figure piane (triangoli, quadrilateri, circonferenze).
- Acquisire i concetti fondamentali del piano cartesiano (coordinate del punto, distanza tra due punti e concetto di perpendicolarità e parallelismo).

ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI

MODULO 1 - Gli insiemi N e Z : I numeri naturali, le operazioni fondamentali in N , la potenza in N , i numeri primi e la scomposizione; l'insieme Z , le operazioni in Z , la potenza in Z .

MODULO 2 - Gli insiemi Q e R : Le frazioni, le operazioni con le frazioni, le frazioni e i numeri decimali, proporzioni e percentuali; l'insieme Q dei numeri razionali, i numeri reali.



MODULO 3 - Insiemi, logica e funzioni: Gli insiemi, la rappresentazione degli insiemi, i sottoinsiemi, le operazioni fondamentali con gli insiemi, relazioni e funzioni.

MODULO 4 - I monomi: Il calcolo letterale e le espressioni algebriche, i monomi, le operazioni con i monomi, MCD, mcm.

MODULO 5 - I Polinomi: Principali definizioni, le operazioni con i polinomi, i prodotti notevoli, la scomposizione dei polinomi, riconoscimento dei prodotti notevoli.

MODULO 6 - Equazioni di primo grado: Concetto di equazione; equazioni determinate, impossibili, indeterminate; identità, principi di equivalenza delle equazioni, conseguenze dei principi di equivalenza, risoluzione di un'equazione di primo grado numerica intera, le equazioni come modello di un problema, legge di annullamento del prodotto.

MODULO 7 - Le disequazioni: Diseguaglianze e proprietà, i principi di equivalenza, le disequazioni lineari, i sistemi di disequazioni, lo studio del segno del prodotto.

MODULO 8 - I primi elementi e i triangoli: Il linguaggio della geometria, le prime definizioni, generalità sui triangoli, criteri di congruenza dei triangoli.

MODULO 9 - Perpendicolarità e parallelismo nel piano: Rette perpendicolari e parallele, perpendicolarità e parallelismo applicate ai poligoni.

MODULO 10 - Le isometrie: Le trasformazioni geometriche: come associare punti del piano, le isometrie, la simmetria assiale e centrale, i vettori e la traslazione, la composizione di isometrie.

INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Come leggere correttamente i dati: matematica, statistiche e informazione

METODOLOGIE, STRUMENTI E VALUTAZIONE

Metodologie: lezione frontale partecipata e dialogata affiancata da esempi alla lavagna resi operativi con il contributo della classe; cooperative learning e tutoring; didattica visuale; problem solving; didattica inclusiva e personalizzata.

Strumenti: libro di testo; lavagna; schemi e formulari forniti su Classroom.

Valutazione: nel corso di ogni trimestre sono previste due prove scritte e due orali.

Gli studenti saranno avvertiti con il dovuto anticipo in merito agli argomenti e alle date delle prove, che saranno commentate in classe dopo la correzione.

La verifica sarà un momento utile per evidenziare difficoltà ed attivare il recupero.

Nelle prove orali lo studente dovrà conoscere i contenuti della parte teorica del programma ed esprimerli con linguaggio appropriato.

La valutazione finale terrà conto dei progressi, dell'impegno e del grado di partecipazione.

Le griglie di valutazione vengono allegate al P.T.O.F. e pubblicate sul sito della scuola.

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA LINGUA E CULTURA INGLESE

Materia: Lingua Inglese

Anno scolastico: 2026/2027

Classe: I

Docente: Prof.ssa Martina Petrucci

Monte orario settimanale: 3 ore

Libro di testo in adozione: David Spencer, Gateway Think Global

Fast Track A2/B1 with Road Map to Communication, Macmillan Education.

PRESENTAZIONE E FINALITÀ GENERALI

L'insegnamento della lingua inglese nel primo anno del Liceo è finalizzato all'acquisizione e al consolidamento degli strumenti linguistici necessari per comunicare in situazioni semplici e concrete della vita quotidiana, sviluppando progressivamente le abilità di comprensione, produzione e interazione orale e scritta. Il percorso didattico mira al raggiungimento di una competenza linguistico-comunicativa riconducibile al livello A2 del QCER, attraverso il progressivo consolidamento delle strutture grammaticali, l'ampliamento del patrimonio lessicale e lo sviluppo integrato delle quattro abilità di listening, speaking, reading e writing. L'approccio sarà prevalentemente comunicativo e favorirà l'utilizzo della lingua inglese in contesti significativi e autentici. Le attività proposte comprenderanno ascolto, lettura, conversazione, produzione scritta, riflessione grammaticale, attività individuali e cooperative e utilizzo di materiali multimediali. Il percorso contribuirà inoltre a un primo avvicinamento alla cultura e alla società dei paesi anglofoni, promuovendo il confronto interculturale e lo sviluppo di atteggiamenti di rispetto, partecipazione e cittadinanza consapevole.

QUADRO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI

Al termine dell'anno scolastico gli studenti dovranno essere in grado di:

1. Comprensione orale: comprendere il senso globale e le informazioni essenziali di messaggi e conversazioni relativi alla vita quotidiana, personale e scolastica.

2. Comprensione scritta: comprendere semplici testi individuandone argomento, informazioni principali e lessico fondamentale.

3. Produzione orale: descrivere persone, luoghi, esperienze e situazioni; parlare di abitudini, eventi passati, progetti e intenzioni utilizzando strutture linguistiche adeguate.

4. Produzione scritta: produrre semplici testi coerenti e comprensibili relativi ad argomenti personali e quotidiani.

5. Interazione: partecipare a semplici scambi comunicativi, formulando domande e risposte adeguate al contesto.

6. Competenza linguistica: riconoscere e utilizzare le principali strutture grammaticali e il lessico affrontati durante l'anno.

7. Competenza interculturale: riconoscere alcuni aspetti fondamentali della cultura dei paesi anglofoni e confrontarli con la propria realtà.

ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI

MODULO 1 – GETTING STARTED: PERSONAL INFORMATION, FAMILY AND EVERYDAY COMMUNICATION

Contenuti e approcci

Starter Unit A – What's your name?

Vocabulary: English-speaking countries and nationalities; alphabet and spelling; greetings; days and months; ordinal numbers; telling the time.

Grammar: Present Simple of be; subject pronouns; possessive adjectives; question words.

Communication: introducing yourself and exchanging personal information.

Starter Unit B – What's that?

Vocabulary: personal possessions; colours; classroom objects and classroom expressions.

Grammar: articles; plural nouns; demonstrative pronouns; imperatives; object pronouns.

Communication: identifying and talking about objects.

Starter Unit C – Have you got a big family?

Vocabulary: family and pets; physical descriptions; school subjects; jobs.

Grammar: possessive 's; have got; possessive pronouns; whose; can/can't for abilities; prepositions of time.

Communication: talking about family, personal characteristics and abilities.

MODULO 2 – EVERYDAY LIFE AND HOME

Unit 1 – From day to day

Vocabulary: everyday activities; free-time activities; places in town.

Grammar: Present Simple; adverbs of frequency; love/like/don't mind/hate + -ing.

Communication: talking about daily routines, habits and free-time activities.

Unit 2 – Welcome home

Vocabulary: rooms in the house; furniture; housework.

Grammar: there is/there are; prepositions of place; Present Continuous; Present Simple vs Present Continuous.

Communication: describing places and giving opinions.

MODULO 3 – ACTIVE LIFE, RULES AND PAST EXPERIENCES

Unit 3 – Active living

Vocabulary: parts of the body; physical activities; sports.

Grammar: can/can't; adverbs of manner; have to/don't have to; must/mustn't.

Communication: talking about abilities, rules and obligations; speaking on the phone.

Unit 4 – On the move

Vocabulary: countries and nationalities; travel and transport.

Grammar: Past Simple of be and can; there was/there were; Past Simple: affirmative, negative and interrogative forms.

Communication: talking about past holidays and experiences.

MODULO 4 – LIFE STORIES AND PAST EVENTS

Unit 5 – Life stories

Vocabulary: jobs; places of work; jobs in the arts.

Grammar: Past Continuous; Past Simple vs Past Continuous.

Communication: talking about a special day and describing events in the past.

MODULO 5 – FOOD, HEALTH AND EVERYDAY CHOICES

Unit 6 – Fabulous food!

Vocabulary: food and drink; containers and portions.

Grammar: countable and uncountable nouns; some/any/a/an; compounds with some/any; a lot of, much, many, a few, a little, few, little; should/shouldn't.

Communication: ordering food; talking about quantities; giving and asking for advice.

MODULO 6 – NATURE, FUTURE PLANS AND PREDICTIONS

Unit 7 – Into the wild

Vocabulary: wild animals; the natural world; the weather.

Grammar: be going to; will; Present Continuous for future arrangements; prepositions of movement.

Communication: talking about future plans and predictions; making suggestions and plans.

MODULO 7 – PEOPLE AND SOCIETY

Unit 8 – Our society

Vocabulary: personality adjectives; feelings; social problems.

Grammar: comparative and superlative adjectives; too / (not) enough + adjective; articles.

Communication: describing people and situations; describing a photo; expressing simple opinions about social issues.

MODULO 8 – SHOPPING AND CONSUMER HABITS

Unit 9 – Shop with care

Vocabulary: clothes; accessories; jewellery; shops.

Grammar: Present Perfect with ever/never, just/already/yet; How long...?; for/since.

Communication: shopping; talking about experiences and recent events.

MODULO 9 – INVENTIONS AND BIG IDEAS

Unit 10 – Big ideas

Vocabulary: creating and inventing; inventions; nouns ending in -ion.

Grammar: Present Simple Passive; Zero Conditional; First Conditional.

Communication: talking about inventions, ideas, causes and consequences.

INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

1. WORK AND WORKERS' RIGHTS Tema: lavoro e diritti dei lavoratori.

Connessioni: Costituzione italiana; diritto al lavoro, tutela dei lavoratori e Agenda 2030.

Obiettivi: conoscere i principali diritti legati al lavoro e sviluppare consapevolezza del loro valore sociale.

2. GENDER EQUALITY Tema: discriminazione di genere e pari opportunità.

Connessioni: Our Society; Gender Equality e Agenda 2030.

Obiettivi: riconoscere stereotipi e discriminazioni e promuovere il rispetto e la parità.

3. BULLYING AND RESPECT Tema: prevenzione e contrasto del bullismo.

Connessioni: Our Society; social problems, feelings and interpersonal relationships.

Obiettivi: riconoscere comportamenti di bullismo e promuovere rispetto, inclusione e responsabilità.

OBIETTIVI MINIMI DI APPRENDIMENTO

- Conoscenze essenziali
- Conoscere il lessico fondamentale relativo agli ambiti quotidiani affrontati.
- Conoscere le principali strutture grammaticali studiate durante l'anno.
- Conoscere le principali funzioni comunicative relative a situazioni personali e quotidiane.
- Conoscere semplici aspetti culturali e sociali dei paesi anglofoni.
- Abilità essenziali
- Comprendere il significato globale di semplici messaggi orali e scritti.
- Individuare le informazioni principali di un testo.
- Presentarsi e fornire semplici informazioni personali.
- Descrivere persone, luoghi, attività e situazioni.
- Parlare in modo semplice di abitudini, esperienze passate e progetti futuri.
- Produrre brevi testi scritti comprensibili e sufficientemente corretti.
- Partecipare a semplici scambi comunicativi relativi alla vita quotidiana.
- Competenze essenziali
- Utilizzare le strutture linguistiche fondamentali in semplici situazioni comunicative.
- Comprendere e produrre semplici messaggi in lingua inglese.
- Interagire in situazioni quotidiane utilizzando un lessico essenziale ma adeguato.
- Rielaborare semplici informazioni in forma orale e scritta.
- Raggiungere una competenza linguistico-comunicativa complessivamente riconducibile al livello A2 del QCER.

METODOLOGIE E STRUMENTI

La metodologia privilegerà un approccio comunicativo, operativo e partecipativo, favorendo l'utilizzo progressivo della lingua inglese durante le attività didattiche. Saranno utilizzati lezione frontale e dialogata, pair work, group work, cooperative learning, role play, attività di listening e speaking, esercitazioni grammaticali e lessicali, lettura e comprensione di testi, attività di produzione scritta e semplici compiti di realtà. Gli strumenti comprenderanno libro di testo, materiali e dispense forniti dall'insegnante, mappe e schemi, LIM, contenuti audio e video, materiali autentici e risorse digitali, anche attraverso Google Classroom.

VERIFICA E VALUTAZIONE

VERIFICHE: Per trimestre, almeno due verifiche di tipo orale e due verifiche scritte.

VALUTAZIONI: LE GRIGLIE DI VALUTAZIONE VENGONO ALLEGATE al P.T.OF. e PUBBLICATE SUL SITO DELLA SCUOLA. La valutazione terrà conto, volta per volta, non solo del livello raggiunto durante l'interrogazione. Si terrà infatti conto anche della partecipazione e all'attenzione che lo studente mostrerà durante le lezioni e anche degli interventi, che dovranno essere pertinenti agli argomenti trattati.



Liceo Artistico paritario San Giuseppe
Via San Giovanni bosco 2 Grottaferrata - RM
tel. 069410330 - info@liceoartisticosangiuseppe.it - www.liceoartisticosangiuseppe.it

Materia: Discipline Pittoriche e Laboratorio della figurazione

Anno scolastico: 2026/2027

Classe: 1A

Docente: Lorenzo Veneri

Monte orario: 5 ore

PRESENTAZIONE E FINALITÀ GENERALI

Nel primo anno del biennio, lo studente seguirà un percorso didattico incentrato sull'acquisizione delle competenze fondamentali per creare opere visive che combinino tecnica e creatività. Avrà la possibilità di esplorare vari materiali (matite, colori acrilici e acquerelli), imparando a trasferire su carta ciò che osserva, con precisione e sensibilità. Inoltre, durante l'anno si concentrerà sul disegno della figura umana, studiando l'anatomia e la ritrattistica. Studierà le regole della composizione e della prospettiva, imparerà a modellare le forme e a creare effetti di luce e ombra. Infine, sarà incoraggiato ad esplorare la propria creatività personale, sperimentando, conoscendosi e cercando nuove idee per avviare lo sviluppo di un proprio stile artistico.

QUADRO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI

- 1.Acquisire i concetti fondamentali della pittura, comprendendo gli elementi costitutivi dell'immagine, il rapporto tra forma, colore, luce e spazio.
- 2.Sviluppare una consapevole "visione artistica", imparando a osservare, analizzare e interpretare la realtà attraverso un approccio personale e creativo.
- 3.Potenziare la capacità di osservazione e interpretazione del mondo, concentrandosi sull'analisi delle forme, delle proporzioni, delle relazioni spaziali e dei rapporti tra gli elementi.
- 4.Sviluppare un metodo di osservazione intuitivo e creativo, imparando a riconoscere e interpretare gli elementi visivi anche attraverso modalità non esclusivamente descrittive.
- 5.Utilizzare consapevolmente la linea come strumento di rappresentazione, sperimentandone le diverse possibilità espressive nella definizione dei contorni di oggetti, volti e figure.
- 6.Comprendere e applicare i principi della luce e dell'ombra, utilizzandoli per rappresentare il volume, la profondità e la tridimensionalità degli elementi.
- 7.Acquisire la conoscenza delle proporzioni, applicandole alla rappresentazione di oggetti, elementi statici e figura umana, anche attraverso l'utilizzo di griglie e sistemi di riferimento.
- 8.Comprendere i principi fondamentali della prospettiva, riconoscendo il modo in cui essa modifica la percezione e la rappresentazione dello spazio, degli oggetti e delle figure.

9. Elaborare un linguaggio artistico personale, attraverso la sperimentazione, la ricerca e il confronto tra differenti modalità di rappresentazione e interpretazione della realtà.

10. Sperimentare materiali, tecniche e procedimenti differenti, individuando progressivamente quelli più adatti alle proprie esigenze espressive e progettuali.

11. Sviluppare autonomia operativa e capacità critica, imparando a valutare il proprio lavoro, individuare eventuali problematiche e apportare modifiche e soluzioni consapevoli.

ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI

Le lezioni si svilupperanno attraverso un approccio integrato, fondato sulla pratica laboratoriale, sulle spiegazioni teoriche e sull'analisi di testi e materiali di riferimento. Ogni esercitazione sarà introdotta mediante la verbalizzazione dei contenuti, l'illustrazione delle procedure e l'esempio pratico, favorendo la partecipazione attiva dello studente. Il percorso didattico sarà orientato alla costruzione condivisa delle conoscenze, affinché i concetti affrontati sul piano teorico possano trovare concreta applicazione nelle attività laboratoriali.

Attraverso un percorso graduale di esercitazioni, lo studente svilupperà e affinerà le proprie capacità di rappresentazione, acquisendo una maggiore consapevolezza della tridimensionalità e delle modalità attraverso cui essa può essere tradotta e rappresentata sulla superficie piana.

La pratica del disegno e dell'osservazione contribuirà inoltre allo sviluppo della percezione visiva, della capacità di analisi e della sensibilità nei confronti delle forme, delle proporzioni, dello spazio, della luce e delle relazioni tra gli elementi della composizione. Tali competenze costituiscono una base essenziale per una rappresentazione efficace, consapevole e progressivamente autonoma.

Particolare attenzione sarà dedicata anche alla conoscenza e all'utilizzo consapevole dei materiali, degli strumenti e dei diversi supporti. Lo studente acquisirà progressivamente familiarità con tecniche e procedimenti differenti, sviluppando le proprie abilità manuali, la precisione esecutiva e la capacità di scegliere strumenti e materiali in relazione agli obiettivi del progetto.

Le attività di laboratorio saranno inoltre finalizzate a stimolare la creatività, la sperimentazione e l'autonomia progettuale e critica. Lo studente sarà guidato ad affrontare le problematiche artistiche non soltanto attraverso l'applicazione di procedure tecniche, ma anche attraverso la ricerca di soluzioni personali, originali e consapevoli.

INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Tema: Il valore dell'Articolo 9 della Costituzione e l'importanza dell'educazione al patrimonio inteso come bene comune e pilastro della cittadinanza attiva.

Connessioni: L'analisi critica del ruolo del museo contemporaneo attraverso le dimensioni chiave della decolonizzazione e delocalizzazione delle collezioni, dell'inclusione legata alle questioni di genere e ai diritti umani, e dell'impegno attivo verso la tutela dell'ambiente e la sensibilizzazione sul climate change.

Obiettivi di apprendimento: Comprendere e apprendere il valore fondamentale della cultura nella società contemporanea, sviluppando la capacità di analizzare le interazioni e i rapporti sinergici tra l'istituzione museale, la sostenibilità dell'ambiente e il ruolo responsabile del cittadino.

OBIETTIVI MINIMI. Sarà richiesto allo studente una buona capacità di osservazione e riproduzione di elementi vari, dal vero e da immagine, la capacità di applicare la tecnica del chiaroscuro con tecnica grafica

e di saper creare una composizione armoniosa riuscendo a gestire la superficie e lo spazio di rappresentazione.

METODOLOGIE, STRUMENTI E VALUTAZIONE

La valutazione di ciascuno studente sarà effettuata attraverso un processo continuo, formativo e complessivo che, partendo dai livelli di preparazione iniziali e dalle competenze di partenza, valorizzerà i progressi compiuti e il percorso di miglioramento individuale lungo l'intero arco dell'anno scolastico. L'acquisizione e il consolidamento delle competenze tecniche, l'uso corretto di strumenti e materiali e il progressivo sviluppo dell'autonomia operativa saranno monitorati costantemente attraverso la realizzazione di elaborati grafici e progettuali, intesi come indicatori concreti della capacità di applicare i metodi affrontati a lezione. Accanto agli aspetti strettamente pratici, la valutazione integrerà fattori qualitativi e attitudinali quali l'interesse, la motivazione, la costanza dell'impegno, la partecipazione attiva alle attività laboratoriali e la capacità di recepire costruttivamente le correzioni del docente, riservando al contempo una particolare attenzione alla curiosità, alla propensione verso la sperimentazione e allo sviluppo di un linguaggio artistico personale. L'impegno profuso, la continuità della partecipazione e la maturazione di una solida autonomia saranno pertanto riconosciuti come elementi determinanti e significativi per favorire una crescita equilibrata delle competenze tecniche, progettuali, creative e critiche di ogni alunno.